

## GEORGE GORDON BYRON

(1788-1824)

### Life and main works

George Gordon (Lord) Byron was born in 1788 and was educated at Harrow and Cambridge where, between his studies, he lived a dissolute life. His first collection of poems *Hours of Idleness* appeared in 1807 and was immediately subject to controversy. While travelling around southern Europe he began the poem that was to become *Childe Harold's Pilgrimage*. On his return to England he became the constant companion of his stepsister Augusta, with whom it was rumoured he had an incestuous affair. He married Annabella Milbanke in 1815, but the couple separated because of debt and public horror regarding Byron's scandalous personal life. Byron left Britain in 1816 and never returned. He travelled to Geneva where he frequented the Shelleys and began an affair with Mary Shelley's stepsister, Claire Clairmont. During this period he wrote the first two acts of his verse drama *Manfred*. Moving to Italy, Byron lived a wild life in Venice and travelled to Rome where he completed *Childe Harold's Pilgrimage*. In 1818 he began to work on *Don Juan*. The first two cantos, published in England, were denounced as immoral and impious. But encouraged by Goethe's praise, Byron continued to work on the poem for the next five years during which time he embarked on an affair with Teresa, countess Guiccioli. The poetry and verse drama Byron wrote during this period, including *The Prophecy of Dante* and *The Vision of Judgment*, were greatly influenced by his political interest in the struggles for national liberation in both Italy and Greece and in fact in 1823 Byron decided finally to renounce poetry for action. He sailed for Greece in 1824 where he formed a small army in support of the nationalist cause to free Greece from the Turks. However, he died of a fever before he saw military action. Byron himself became a legendary figure more known for his life than for his poetry. A libertine adventurer and patron of lost causes, he came to represent the archetypal Romantic hero who dominated the imaginary of the literature of the early 19<sup>th</sup> century.

With his life and his works he popularized **The Byronic Hero**, a passionate, moody, restless and mysterious man, who hides some horrible sin or secret in his past. He is characterized by proud individualism and rejects the conventional moral rules of society. He has a great sensibility to beauty and nature, women cannot resist him, but he refuses their love; men either envy him. His blend of hidden suffering, rebelliousness and eroticism, which can be seen in the first two cantos of *Childe Harold's Pilgrimage* and his later verses and tragedies, was irresistible in Byron's age.

## GEORGE GORDON BYRON

(1788-1824)

### Vita e opere principali

George Gordon (Lord) Byron nacque nel 1788 e fu educato ad Harrow e Cambridge dove, durante i suoi studi, si dedicò ad una vita dissoluta. La sua prima raccolta di poesie **Ore d'Ozio** apparve nel 1807 e fu immediatamente soggetto di controversia. Mentre viaggiava attorno all'Europa del Sud cominciò il poema che divenne **Il Pellegrinaggio del Giovane Harold**. Al suo ritorno in Inghilterra divenne assiduo compagno della sua sorellastra Augusta, con la quale si vociferò che avesse avuto una relazione incestuosa. Sposò Annabella Milbanke nel 1815, ma la coppia si separò a causa dei debiti e del pubblico orrore riguardo alla scandalosa vita personale di Byron. Byron lasciò la Gran Bretagna nel 1816 e non vi ritornò mai. Viaggiò diretto a Genova dove frequentò gli Shelley e iniziò una relazione con la sorellastra di Mary Shelley, Claire Clairmont. Durante questo periodo egli scrisse i primi due atti del suo componimento drammatico in versi **Manfred**. Al trasferimento in Italia, Byron visse una vita selvaggia a Venezia e si recò a Roma dove terminò **Il Pellegrinaggio del Giovane Harold**. Nel 1818 cominciò a lavorare al **Don Giovanni**. I primi due canti, pubblicati in Inghilterra, furono denunciati come immorali ed empì. Incoraggiato, però, dall'elogio di Goethe, Byron continuò a lavorare al poema per i successivi cinque anni, tempo durante il quale egli s'imbarcò in una relazione con Teresa, contessa Guiccioli. La poesia ed il teatro che Byron scrisse in questo periodo, inclusi **La profezia di Dante** e **Visione di un Giudizio**, furono ampiamente influenzati dal suo interesse politico nelle lotte per la liberazione nazionale sia in Italia che in Grecia ed infatti nel 1823 Byron decise alla fine di rinunciare alla poesia per l'azione. Salpò nel 1824 per la Grecia, dove formò un piccolo esercito in supporto alla causa nazionalista per liberare la Grecia dai Turchi. Ad ogni modo, egli morì per una febbre prima di vedere l'azione militare. Byron di per sé stesso divenne una figura leggendaria più per la sua vita che per la sua poesia. Un libertino avventuriero sostenitore delle cause perse, egli venne a rappresentare l'archetipo dell'eroe Romantico che dominava l'immaginario della letteratura d'inizio XIX sec.

Con la sua vita e le sue opere egli popolarizzò **L'Eroe Byroniano**, un uomo passionale, lunatico, irrequieto e misterioso, che nasconde qualche terribile segreto o peccato nel suo passato. Egli è caratterizzato da un orgoglio individualista e rifiuto delle convenzionali regole morali della società. Ha una grande sensibilità nei confronti della bellezza e della natura, le donne non possono resistergli, ma egli rifiuta il loro amore; anche gli uomini lo invidiano. La sua combinazione di sofferenza nascosta, ribellione ed erotismo, che si può notare nei primi due canti di *Pellegrinaggio del Giovane Harold* e nei suoi versi tardivi e nelle tragedie, era irresistibile all'epoca di Byron.

## The style

Byron held that English poetry had died with Pope and continued to refer to 18<sup>th</sup>-century poetic diction even when his themes were Romantic. The influence of neo-classical poetry can be traced also in the satirical aim of most of his poetry. He used a great variety of metres, ranging from the “Spenserian stanza” (consisting of nine lines with lengthened final line: the first eight lines are written in iambic pentameter, the ninth line in iambic hexameter) in *Childe Harold's Pilgrimage* to the “ottava rima” ( a form of eight-line stanza rhyming ABABABCC) in *Don Juan*. A brilliant conversationalist and letter-writer of the first rank, Byron displayed a strong interest in the expressive potentiality of colloquial language, especially in *Don Juan*, where the conversational style accommodate an exceptional range of vocabulary.

The logo for StudentVille features a stylized yellow and orange sun or starburst above the text. The text 'StudentVille' is written in a large, light blue, sans-serif font. The 'V' in 'Ville' is significantly larger and more prominent than the other letters.

## Lo stile

Byron sosteneva che la poesia Inglese fosse morta con Pope e continuava a fare riferimento alla dizione poetica del XVIII secolo nonostante i suoi temi fossero romantici. L'influenza della poesia neoclassica si può ritrovare nello scopo satirico della maggior parte della sua poesia. Egli utilizzava una gran varietà di metri stilistici, spaziando dalla "Strofa Spenceriana" ( consistente in nove versi con verso finale prolungato: i primi otto versi erano scritti in pentametro giambico, il nono verso in esametro giambico) nel *Pellegrinaggio del Giovane Harold* alla "ottava rima" ( un tipo di strofa di otto versi con rima ABABABCC) in *Don Giovanni*. Brillante conversatore e scrittore di lettere d'alto livello, Byron mostrò un forte interesse per la potenzialità espressiva del linguaggio colloquiale, specialmente in *Don Giovanni*, dove lo stile informale contiene un'eccezionale gamma di vocaboli.

The logo for StudentVille features a stylized yellow house icon above the text "StudentVille". The word "Student" is in a light blue color, and "Ville" is in a darker blue color. The text is in a bold, sans-serif font.